

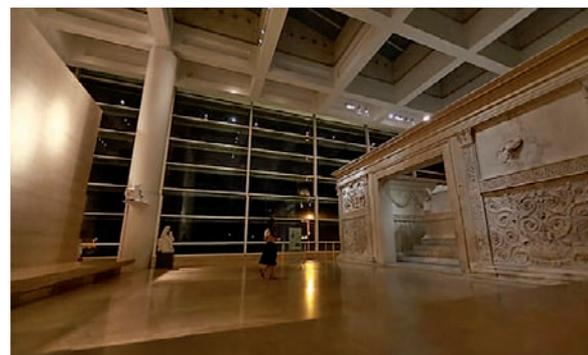
L'ARA COM'ERA



Dopo il grande successo dei primi tre mesi di programmazione, L'ARA COM'ERA, il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata e virtuale di uno dei più importanti capolavori dell'arte romana, diventa ancora più coinvolgente. I cittadini hanno ora l'occasione di assistere all'innovativo racconto sull'Ara Pacis e sulle origini di Roma ulteriormente potenziato grazie due nuovi punti d'interesse in Realtà Virtuale che, combinando riprese cinematografiche dal vivo, ricostruzioni in 3D e computer grafica, consentono una completa immersione nell'antico Campo Marzio settentrionale dove si può assistere alla prima ricostruzione in realtà virtuale di un sacrificio romano.

Un'implementazione che arricchisce la narrazione e crea un impatto emozionale più profondo con il pubblico. I visitatori vengono catapultati indietro nel passato per riviverlo da una posizione privilegiata. Immersi in un ambiente a 360° possono ammirare l'Ara Pacis mentre ritrova i suoi colori originali: una "magia" resa possibile da uno studio sperimentale realizzato dalla *Sovrintendenza Capitolina ai*

Il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata e virtuale del patrimonio culturale di Roma Capitale, nello specifico di uno dei più importanti capolavori dell'arte romana, costruito tra il 13 e il 9 a.C. per celebrare la Pace instaurata da Augusto sui territori dell'Impero. Fino al 30 ottobre 2017 personaggi, gesti, divinità e animali si animano in 3d per illustrare, insieme al colore, le origini di Roma e della famiglia di Augusto. La novità principale è il percorso, articolato in punti di interesse, realizzati con la combinazione di riprese cinematografiche, realtà virtuale e tecnologie immersive.



Beni Culturali nel corso di oltre un decennio che ha portato a una ricostruzione ipotetica ma con la massima approssimazione consentita.

Il colore non è la sola sorpresa ad accogliere i visitatori che possono 'galleggiare' in volo sull'altare, planare sul Campo Marzio e assistere al sacrificio, compiuto da veri attori, rimanendo sempre al centro della scena.

L'ARA COM'ERA è in programma ogni venerdì e sabato dalle 19.30 alle 24 (ultimo ingresso ore 23), dura circa 45 minuti ed è disponibile in 5 lingue.

Il progetto, promosso da *Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali* e organizzato da *Zètema Progetto Cultura*, è stato affidato ad *ETT SpA*. Il coordinamento, la direzione scientifica, i testi e la sceneggiatura sono a cura della *Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali*. L'interpretazione dei personaggi è affidata alle voci di *Luca Ward* e *Manuela Mandracchia*.

Il percorso è articolato in 9 punti di interesse di cui un paio, realizzati con la combinazione di

riprese cinematografiche, realtà virtuale e tecnologie immersive, costituisce la novità principale. Lo spettatore, indossando i visori, viene accolto dalle riprese a 360° dell'Ara Pacis di oggi per poi ritrovarsi avvolto in uno spazio bianco in cui individua il monumento nella sua colorazione originale e Augusto, guida speciale in questo viaggio alla scoperta del Campo Marzio. Dopo aver ascoltato la spiegazione dei vari monumenti può ammirare, attraverso una ricostruzione in 3D, lo stesso Campo Marzio dall'alto per poi ritrovarsi immerso nell'area comprendente il Pantheon, i Saepta Julia, il Mausoleo di Augusto e l'Acquedotto, visibili in tutta la loro magnificenza. Al termine del percorso, lungo la processione rivolta ora verso il Mausoleo, tra gli *augures*, i littori, i sacerdoti, appare Augusto seguito dalla sua famiglia. Il corteo solenne accompagna l'imperatore, lo circonda e lo protegge mentre compie il gesto sacro. Qui si ritrova non la semplice rappresentazione di un rito di stato, ma l'immagine del presente e del futuro di Roma che vive attraverso le sue istituzioni, Augusto e la sua famiglia, inclusi i bambini, rappresentati tutti insieme per la prima volta nella storia su un monumento pubblico.